

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

29 giugno 2020

Solennità SS. Pietro e Paolo

Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto unire in gioiosa fraternità i due santi apostoli: Pietro, che per primo confessò la fede nel Cristo, Paolo, che illuminò le profondità del mistero; il pescatore di Galilea, che costituì la prima comunità con i giusti di Israele, il maestro e dottore, che annunciò la salvezza a tutte le genti. Così, con diversi doni, hanno edificato l'unica Chiesa, e associati nella venerazione del popolo cristiano condividono la stessa corona di gloria
(*Dal Prefazio della Solennità dei SS. Pietro e Paolo Apostoli*)

È solo la presenza di Cristo risorto, la Sua paziente e permanente iniziativa di amore e di misericordia che rende quei poveri uomini - così fragili e pieni di paura e di incertezza, così ostinati nella loro incredulità e così lenti a comprendere - capaci, idonei e degni di essere Suoi testimoni. L'unica qualità di quelle donne e di quegli uomini è solo quella di aver visto il Risorto, di essere stati incontrati da Lui, di avergli parlato e di averlo toccato. E chi li renderà idonei e capaci di essere la prima carne, la prima umanità, la prima comunione attraverso cui si affermerà la Santa Chiesa? Sempre e solo la continua opera della Grazia di Cristo, che permanentemente li investirà attraverso l'azione dello Spirito Santo. Quindi nessuna capacità o forza particolare, nessuna coerenza o moralità indefettibili. Semplicemente l'essere stati scelti e chiamati da Gesù, l'essere stati testimoni di Cristo risorto, della forza travolgente della Sua resurrezione e l'azione dello Spirito Santo che, nella Pentecoste, li renderà definitivamente corpo mistico e comunione permanente della presenza di Cristo risorto (Nicolino Pompei, *Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino?*)

A Maria Santissima e all'intercessione dei Santi Pietro e Paolo, affidiamo Nicolino e le sue intenzioni. Preghiamo per il Santo Padre Francesco e per ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore; particolarmente ringraziamo per il dono del ritorno a casa di Ella e continuiamo ad affidare alla Madonna lei, Juri e tutte le persone malate.

CANTI SUGGERITI:

All'inizio: *Tui amoris ignem*/Al termine di ogni mistero: *canone Il Signore è la mia forza*/

A conclusione: *Ave Maria (Lecot)*

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione (2Tm4,6-8).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen (2Tm4,17-18).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune (1Cor 12,3b-7).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi (1Pt 5, 5b-7).

V MISTERO DELLA GLORIA

MARIA CORONATA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA

Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! (1Pt 5,8-11)